

SERIE C. Al di là delle dubbie decisioni arbitrali, con il rigore negato nel finale, anche a Vicenza i gardesani hanno evidenziato le solite lacune in fase di copertura

La Feralpi Salò scopre di avere problemi di tenuta

Da dieci partite consecutive incassa almeno un gol: eguagliata la serie negativa del 2013-14 con Scienza. L'ultima volta con la porta inviolata risale al 9 aprile

Sergio Zanca

Mugugni, proteste e accuse in casa Feralpi Salò. Sono due, in particolare, gli episodi che, nel dopopartita di domenica, hanno indotto il presidente Giuseppe Pasini a fare la voce grossa nei confronti degli arbitri, e del loro designatore: a San Benedetto del Tronto il fallo di mano del difensore Conson, non punito da D'Apice, e a Vicenza la trattenuta in piena area di Romizi su Ferretti, lanciato verso la porta, lasciata correre da Andreini.

«Siamo alle solite - ha rimarcato Pasini -. In queste gare devono mandare degli arbitri con gli attributi. Non possono spedire direttori di gara che non concedono rigori netti, perché dovrebbero indicare il dischetto sotto la curva dei padroni di casa. Vai a San Benedetto del Tronto e ricevi dei torti. A Vicenza capita lo stesso. Meglio che i designatori si diano presto una regolata. Non è possibile andare avanti così».

AL DILÀ dell'amarezza per un risultato (1-1) che avrebbe potuto essere diverso, resta la necessità urgente di registrare la difesa: è da 10 gare che subisce gol. Alle 5 di questo inizio campionato, bisogna

La serie			
CAMPIONATO 2016-17			
15 aprile	Ancona-Feralpi Salò		1-1
23 aprile	Feralpi Salò-Reggiana		4-4
30 aprile	Pordenone-Feralpi Salò		1-2
07 maggio	Feralpi Salò-Teramo		0-1
14 maggio	Reggiana-Feralpi Salò		2-2
CAMPIONATO 2017-18			
27 agosto	Reggiana-Feralpi Salò		1-2
03 settembre	Feralpi Salò-Renate		0-1
10 settembre	Sambenedettese-Feralpi Salò		3-2
17 settembre	Feralpi Salò-Fano		2-1
24 settembre	Vicenza-Feralpi Salò		1-1

aggiungere le ultime 5 del precedente.

È dal 9 aprile (3-0 rifilato al Bassano) che la Feralpi Salò non riesce a mantenere inviolata la propria rete, e il portiere deve chinarsi per raccogliere palloni in fondo al sacco.

Il calvario è iniziato sabato 15 ad Ancona (1-1), di fronte fanalino di coda, con Vaccarecci, subentrato negli ultimi minuti all'infortunato Cagliuni, infilzato da Momentè su punizione al 94'.

Domenica 23 aprile il rocambolesco 4-4 con la Reggiana. Tra i pali sempre la riserva Vaccarecci. A segno,

per gli emiliani, Guidone (doppietta), Cesarini su rigore e Rozzio. I gardesani hanno tolto le castagne dal fuoco, passando dall'1-4 al 4-4 nell'ultimo quarto d'ora. Una bella rimonta che ha rimediato alle amnesie difensive.

A Pordenone la Feralpi Salò si è imposta per 2-1, con Padovan ad accorciare le distanze al 91'. Imprevisto lo scivolone interno contro il Teramo, poi salvatosi ai play-out a spese del Lumezzane, nella giornata conclusiva del campionato: 0-1, firmato da Baccolo. Nei play-off, al Mapei Stadium, contro la Reggiana, è

finita 2-2: Bovo e Carlini hanno rimediato alla doppietta di Ferretti e per i gardesani è stata inevitabile l'eliminazione dalla corsa-promozione.

Nella stagione appena iniziata va ricordato il radente di Rosso, ex Brescia, a Reggio Emilia. Simone Guerra lo ha cancellato con una doppietta (punteggio: 2-1). Poi lo scivolone interno col Renate (0-1, rete di Gomez), il 2-3 allo stadio delle Palme contro la Sambenedettese, il 2-1 col Fano e l'1-1 di Vicenza.

DIECI GARE di seguito con gol al passivo. Michele Serena ha uguagliato la striscia negativa di Beppe Scienza nel 2013-14. Dopo il successo per 1-0 sulla Pro Vercelli (unica sconfitta dei piemontesi nell'intera stagione) del 26 gennaio, caratterizzato dal gol decisivo di Miracoli, sono arrivati lo 0-2 di Carrara del 2 febbraio, l'1-4 di Vicenza, il 4-2 sul Pavia, lo 0-1 di Como, l'1-2 al «Turina» con l'Entella, l'1-3 col Sudtirolo, il 3-2 di Bergamo con l'AlbinoLeffe, il 3-1 col San Marino, lo 0-1 di Busto Arsizio con la Pro Patria e il 4-2 sul Savona il 27 aprile. Infine l'1-0 di Reggio Emilia il 4 maggio, con Miracoli ancora protagonista.

L'attuale disposizione tattica, il 3-5-2, dà garanzie a livello offensivo (con 6 reti Simone Guerra, a segno pure domenica, è il capocannoniere della Serie C), ma quando gli avversari attaccano in massa converrebbe rafforzare il reparto arretrato. •

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Il centrocampista Lorenzo Staiti e il difensore Emerson: la Feralpi Salò prende gol da 10 partite